



LE CASE AZIENDALI

Il progetto urbanistico dell'architetto De Min per la città-fabbrica prevede una precisa organizzazione delle aree residenziali in funzione del ruolo nell'azienda degli occupanti. Le abitazioni per gli impiegati, i funzionari e i tecnici trovano spazio nelle aree più centrali della città, le case per gli operai sono collocate in una area a sud di queste e le case per i lavoratori agricoli sono, invece, distribuite nel territorio aziendale.

Le aree residenziali vengono completate nel corso di tre decenni, in parte a firma dell'architetto De Min, come documentato dalle carte d'archivio, e in parte direttamente dagli Uffici Tecnici dell'azienda. Negli anni '40 sono edificate le case per gli impiegati, le case per gli operai (4 e 4 bis, 01M e di via Roma) e le ville per i funzionari; negli anni '50 sono costruite le palazzine per i tecnici e le case "comunali"; negli anni '60 vengono, infine, realizzate le palazzine per i tecnici del nuovo stabilimento "caprolattame".

Parallelamente si sviluppano gli insediamenti agricoli delle "Agenzie", le case per i lavoratori agricoli nella frazione di Malisana e le case dei salariati-mungitori, distribuite nel territorio rurale.

LA RICERCA

Il percorso espositivo è parte di un attività di ricerca e sperimentazione didattica avviata nel 2014, in applicazione di una convenzione di collaborazione tra l'Università di Udine (referente scientifico prof.ssa Anna Frangipane, Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura) e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia (referenti scientifici arch. Stefania Casucci e dott. Annamaria Nicastro).

Gli elaborati esposti organizzano e integrano i lavori d'anno degli studenti del modulo di Conservazione e Recupero degli Edifici della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, negli aa.aa. 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017.

I contenuti sono stati integrati sulla base della documentazione degli archivi SNIA Viscosa e SAICI, nell'ambito dell'attività dell'assegno di ricerca "Conoscenza e valorizzazione dell'insediamento di Torviscosa (Udine)", finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ex art. 5, c. 29-33 della LR 34/2015, titolare l'arch. Maria Vittoria Santi, responsabile scientifico la prof.ssa Anna Frangipane, tutor per il Comune di Torviscosa l'arch. Mareno Settimo e il sindaco Roberto Fasan.

GLI ARCHIVI

La documentazione fotografica presentata proviene dagli archivi storici aziendali (digitalizzati nell'ambito del progetto finanziato dal programma POR FESR 2007-2013).

Archivio storico SNIA Viscosa Fondo fotografico negativi (FFSCN) e Fondo fotografico positivi (FFSC)
Archivio storico SNIA Viscosa Fondo disegni e progetti (Torvis) e Fondo disegni e progetti (Caffaro)
Fondo fotografico della Biblioteca di Torviscosa (FFBC)
Architetture storiche presenti nel Comune di Torviscosa (1995)

THE COMPANY HOUSES

The urban project for the company town, designed by the architect Giuseppe De Min, defines a precise organisation of the residential areas, according to the employees role in the company. The houses for the clerks, the managers and the technicians are located in the most central areas of the city, the houses for the workers are located in an area south of these and the houses for the agricultural workers are, instead, distributed in the company territory.

The residential areas were completed over three decades, partly by the architect De Min, as reported in the archival documentation, and partly directly by the company's Technical Offices. The houses for clerks, the houses for workers (4 and 4 bis, 01M and in via Roma), as well as the villas for managers, were built in the 40s; the buildings for technicians and the "municipal" houses were built during the 50s; the buildings for the technicians of the new "caprolactam" plant were finally built in the 60s.

At the same time the agricultural settlements of the "Agencies", the houses for agricultural workers in the centre of Malisana and the houses for milkers, were created throughout the rural territory.

THE RESEARCH PROJECT

The exhibition is part of the research and education activity started in 2014, in application of a collaboration agreement between the University of Udine (scientific supervisor prof. Anna Frangipane, Polytechnic Department of Engineering and Architecture) and the Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia (supervisors arch. Stefania Casucci e dr. Annamaria Nicastro).

The presented material organises and completes the annual assignments of the students of the course Conservazione e Recupero degli Edifici of the Master's Degree in Civil Engineering, during the a.y. 2014-2015, 2015-2016 and 2016-2017. The contents have been completed and integrated, basing on the documentation of the SNIA Viscosa and SAICI archives, as part of the research grant "Knowledge and development of the Torviscosa settlement (Udine)", funded by the Friuli Venezia Giulia Region ex art. 5, c. 29-33 of LR 34/2015, holder Maria Vittoria Santi, tutors prof. Anna Frangipane for the university, and arch. Mareno Settimo and mayor Roberto Fasan for the Municipality of Torviscosa.

THE ARCHIVES

The photographic documentation presented is part of the company's historical archive (digitalised in the project funded under the POR FESR 2007-2013 programme).